

Nei locali di Bovolone spettacoli e concerti ora solo se autorizzati

Spettacoli e concerti si potranno fare solo con apposita autorizzazione comunale preventiva. È il risultato voluto dalla giunta del sindaco Riccardo Fagnani che, per ottenerlo, ha revocato il regolamento comunale sull'intrattenimento interno ed esterno dei pubblici esercizi, introdotto nel 2004 e poi modificato nel 2008.

Il vecchio regolamento contingentava gli spettacoli, non più di un certo numero all'anno (una ventina), i titolari avevano l'onere di comunicare agli uffici comunali le loro iniziative che dovevano rispettare gli articoli del regolamento, pena sanzioni pecuniarie, pesanti all'inizio e addolcite nel 2008. Non c'era quindi bisogno di autorizzazioni ma il Comune, ricevuta la comunicazione, aveva la facoltà di impedirla se non in linea con la normativa. Adesso per organizzare spettacoli e concertini i gestori di birrerie e gelaterie devono chiedere e ottenere l'autorizzazione del Comune che verrà data valutando «caso per caso». Si cercherà di conciliare le esigenze dei gestori, da un lato e quelle della popolazione che non vuole essere disturbata dopo una certa ora, dall'altro. Verranno applicate le sanzioni del testo unico di pubblica sicurezza e la legge regionale n. 29 del 2007. Non è escluso che in futuro venga approvato un nuovo regolamento, ma per ora quello che c'era è stato cancellato.

«Il vecchio sistema si basava sulla denuncia di inizio attività mentre ora si torna all'autorizzazione», ha detto il sindaco. «Ciò ci permette di impartire di volta in volta le indicazioni più adatte ai luoghi e ai tempi. Il vecchio regolamento non permetteva differenziazioni da un esercizio all'altro, le disposizioni erano troppo generiche». L'esempio fatto è quello di un bar in un condominio che aveva lo stesso diritto ad organizzare spettacoli di un bar in aperta campagna: ora non sarà così. La revoca è stata messa ai voti in consiglio dopo uno scambio di battute polemico: è passata con 12 voti favorevoli, 5 astenuti e nessun contrario. I due consiglieri di Città Futura, Luigi Lovato e Ferdinando Sortino, non hanno partecipato al voto per evitare compromissioni ritenendo l'iniziativa illegittima e riservandosi di fare ricorso. Forti perplessità sono state espresse da Osvaldo Richelli (Bovolone Domani): «Siamo a ridosso dell'estate, pensate di riuscire a concedere tutte le autorizzazioni in tempo utile?», ha chiesto. Intanto la notizia sta girando tra gli ottanta titolari di pubblici esercizi di Bovolone e Villafontana. Prevalle la soddisfazione tra gli addetti ai lavori per l'abolizione del vecchio regolamento e del contingentamento, mai del tutto digerito; ci sono molte perplessità sulle autorizzazioni concesse senza precise regole. R.M.